

VERBALE DELLA RIUNIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
S.P.E.S. – Servizi alla Persona Educativi e Sociali

Oggi, 30 maggio 2013, alle ore 09.00 presso la sede di S.P.E.S., in Via Ognissanti n. 70, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame del Conto Consuntivo 2012.

Con determina n. 115, in data 29 maggio 2013, il Direttore Generale SPES ha preso atto delle risultanze finali dello schema del Conto Consuntivo al 31/12/2012, che è composto e corredato dai seguenti documenti:

1. Conto Finanziario e Consuntivo esercizio 2012;
2. Conto del Tesoriere esercizio 2012 sottoscritto il 15 marzo 2013;
3. Elenco dei residui attivi e passivi con prospetto riepilogativo di eliminazione;

Il Collegio, in base ai documenti di riferimento, procede all'analisi del Conto Consuntivo 2012 eseguendo anche controlli incrociati a campione per capitolo di bilancio; i Revisori passano, quindi, a verificare gli elenchi dei residui attivi e passivi, corredati dai relativi prospetti di riaccertamento soffermandosi sugli importi e i capitoli più significativi.

Si prendono poi in esame gli altri documenti contabili e precisamente:

- registro accertamenti e impegni;
- giornale di cassa con reversali e mandati emessi nell'esercizio;
- lista cronologica reversali e mandati, in conto residui e competenza, emessi nell'esercizio.

Dopo aver preso visione dei verbali stesi nel corso delle verifiche periodiche, delle delibere approvate dal Consiglio di Amministrazione nell'anno 2012 e dei documenti messi a disposizione al fine dei riscontri contabili, il Collegio decide di riconvocarsi in data 05 giugno 2013 per gli ulteriori adempimenti e per redigere la propria relazione.

La riunione viene chiusa alle ore 14.00

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Tiziana Vitacchio _____

dott. Maria Teresa De Lorenzo _____

rag. Maurizio Fabris _____

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL
CONTO CONSUNTIVO S.P.E.S.
Esercizio 1/1/2012 – 31/12/2012

Il Conto Finanziario e Consuntivo 2012 rappresenta l'insieme dei fatti amministrativi rilevati nel corso del settimo esercizio finanziario dell'Ipab S.P.E.S. e chiude al 31.12.2012 con un totale Entrate accertate di € 18.362.730,94 e con un totale Uscite impegnate di € 18.210.300,09 comprendenti sia la gestione residui che la gestione competenza.

In sede di rendiconto della gestione finanziaria, si determinano sia il risultato di amministrazione, quale esito della gestione in conto competenza e in conto residui, sia il risultato della gestione corrente, quale esito delle autorizzazioni di sola competenza. Il "Risultato contabile di amministrazione", accertato con l'approvazione del Conto consuntivo, deve essere pari al Fondo cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi; ne consegue che l'attendibilità del risultato finanziario dipende dalle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, fondate su criteri di documentabilità e di veridicità, nonché dalla correttezza contabile della gestione di competenza.

Si riporta qui di seguito il quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2012:

	<i>Gestione residui</i>	<i>Gestione competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo cassa iniziale			2.168.735,18
<i>Riscossioni</i>	2.485.840,00	7.317.998,72	9.803.838,72
<i>Pagamenti</i>	2.264.641,86	9.055.965,20	11.320.607,06
Fondo cassa finale			651.966,84
<i>Residui attivi</i>	2.656.376,64	3.733.780,40	6.390.157,04
Totale attivo			7.042.123,88
<i>Residui passivi</i>	4.925.043,18	1.964.649,85	6.889.693,03
Totale passivo			6.889.693,03
Avanzo d'amministrazione			152.430,85

Il Fondo cassa finale pari a € 651.966,84 si discosta notevolmente dalla sua consistenza iniziale, in quanto € 1.000.000,00 sono stati investiti in un deposito vincolato della durata di 12 mesi. La differenza, pari ad € 516.768,34 è stata assorbita dalla gestione corrente e dalla gestione in conto capitale.

I dati esposti, nella tabella di cui sopra, sono stati riscontrati con quelli indicati nel Conto del Tesoriere, sottoscritto dal responsabile dell'Ufficio

Tesorerie – Cassa di Risparmio del Veneto SpA, in data 15 marzo 2013; dal Conto del Tesoriere risulta il seguente quadro riassuntivo della gestione di cassa:

	<i>Conto residui</i>	<i>Conto competenza</i>	<i>Totale</i>
<i>Fondo cassa iniziale</i>			2.168.735,18
<i>Riscossioni</i>	2.485.840,00	7.317.998,72	9.803.838,72
<i>Pagamenti</i>	2.264.641,86	9.055.965,20	11.320.607,06
<i>Fondo Cassa al 31 dicembre 2012</i>			651.966,84

Gestione corrente

In merito alla gestione delle risorse finanziarie, è da rilevare che l'importo delle Entrate correnti accertate, pari ad € 7.878.517,42 hanno fatto registrare un aumento, rispetto all'esercizio precedente (7.451.889,22) di € 426.628,20 (+ 5,73 %); anche l'importo delle Uscite correnti impegnate, pari ad € 7.847.353,35, raffrontato con il periodo precedente (Euro 7.450.144,84), ha fatto registrare una variazione in più di € 397.208,51 (+ 5,33 %).

Il differenziale positivo tra Entrate e Uscite correnti, pari ad € 31.164,07, rappresenta il risultato finanziario della gestione corrente dell'esercizio 2012.

Nell'esercizio 2012 l'Ente ha continuato a sviluppare la "Rendicontazione Economica della gestione". Tale documento interno si basa sulla riclassificazione economica per competenza delle aree di attività caratteristica: Accogliere, Educare, Patrimonio, Amministrazione e la nuova area Supporto alla Genitorialità; la riclassificazione è estesa, per confronto, ai tre esercizi precedenti.

Dall'analisi dei dati esposti nella rendicontazione 2012 e dando altresì evidenza alla Gestione Finanziaria, si rileva, in sintesi, quanto segue:

Gestioni	2010	2011	2012
Educare	331.793	285.082	483.787
Accogliere	- 345.456	- 366.210	- 248.299
Genitorialità	0	0	16.065
Patrimonio	640.907	704.069	400.179
Finanziaria	24.817	69.242	76.898
Amministrazione	- 734.116	- 690.438	- 697.467
Saldo di gestione	- 82.054	1.744	31.164

Il risultato della gestione 2012, pari ad € 31.164,00, esprime un sostanziale equilibrio nell'impiego delle risorse a disposizione dell'Ente, nonostante l'aggravio impositivo dell'IMU.

Infatti, l'imposta municipale ha inciso sulla gestione patrimoniale nella maggior misura di € 193.297,00 rispetto al prelievo dell'ICI 2011 (€ 51.303,00) con un incremento del 376 %.

La scelta gestionale, già iniziata nel 2010, di ridurre l'impegno per i servizi dell'area accogliere ha favorito lo sviluppo dell'area educare; infatti, l'esercizio 2012 evidenzia un significativo miglioramento dei saldi di entrambe le gestioni operative.

Movimenti di capitali

Al titolo II° del Conto consuntivo 2012 si rilevano Entrate in conto capitale per € 2.062.295,49 così determinate:

- € 1.000.000,00 per contabilizzazione della quota capitale degli investimenti finanziari effettuati nell'anno;
- € 872.123,20 come importo complessivo accertato nei confronti del Comune di Rubano, per la realizzazione dell'accordo di programma.
- € 9.420,00 da alienazione di terreno nel Comune di Tribano;
- € 180.752,29 come contributo in conto capitale assegnato dalla Regione Veneto per la costruzione del Centro infanzia Arcobaleno operante nel Comune di Mestrino;

Le Uscite in conto capitale, registrate per € 2.062.295,49 risultano così impegnate:

- € 1.000.000,00 per il versamento della quota capitale degli investimenti finanziari del 2012;
- € 881.543,20 per interventi riqualificazione sul patrimonio immobiliare dell'Ente;
- € 180.752,29 per lavori di adeguamento normativo impiantistica e miglioramento ambienti scolastici.

Il Piano triennale delle opere (2012/2014) e l'Elenco annuale, approvati con delibera n. 26 in data 30/05/2012 per la somma complessiva di € 3.695.000,00 prevedono i seguenti interventi:

- il completamento dei lavori di riqualificazione del complesso immobiliare Ognissanti per l'importo di € 930.000,00;
- nuovo Centro d'infanzia € 2.500.000,00;

- manutenzione straordinaria per la conservazione del patrimonio € 265.000,00

Gestione residui attivi e passivi

La somma complessiva dei residui attivi, pari ad € 2.656.376,64 comprende anche l'importo di € 2.218.000,00 proveniente dal Titolo II° - Movimenti di Capitali, così costituito:

cap. 12000 Fondazione Cassa di Risparmio PD e RO € 218.000,00

cap. 10000 Quota capitale obbligazione Intesa San Paolo € 2.000.000,00

Nelle Entrate effettive – Titolo 1° è indicata una somma complessiva di € 431.444,00 proveniente dall'esercizio 2011 e precedenti.

Tale somma comprende i residui attivi registrati ai capitoli 200 "Fitti da fabbricati in locazione" e 500 "Rimborso delle spese condominiali" per i quali sono in corso le procedure giudiziali dirette al recupero delle morosità fino ad oggi rilevate.

Al capitolo 1700 "Rette del servizio di accoglienza nella comunità mamma-bambino" l'importo di € 31.855,58 riguarda la oramai storica controversia con il Comune di Olbia; la prossima udienza è stata fissata per il 16 gennaio 2014.

Il Collegio ha preso atto della relazione che il legale, incaricato da S.P.E.S., ha rilasciato in data 3 giugno 2013 sullo stato delle singole posizioni.

Tra i residui passivi, pari complessivamente ad € 4.925.043,18 è compresa la somma di € 4.782.907,01 che trova origine al Titolo II° movimenti in conto capitale, mentre i residui passivi di parte corrente ammontano ad € 79.641,75; si rileva che il capitolo 8500 "Fondo di solidarietà per sostegno famiglie e situazioni di difficoltà economica" di € 26.316,02 è stato istituito per non escludere o limitare la frequenza nelle strutture educative da parte dei bambini coinvolti nei problemi economici familiari.

Riepilogo gestione finanziaria esercizio 2012

Ai fini del riscontro contabile complessivo, si riporta qui di seguito un prospetto di riconciliazione:

	Previsione	Riscossioni	Da riscuotere	Totale	Riconciliazione
Avanzo applicato 2011	0,00				
Entrate effettive	7.969.000,00	5.944.389,29	1.934.128,13	7.878.517,42	7.878.517,42
Movimenti di capitale	6.911.000,00	299.187,69	1.763.107,80	2.062.295,49	2.062.295,49
Partite di giro	1.165.000,00	1.074.421,74	36.544,47	1.110.966,21	//
	16.045.000,00	7.317.998,72	3.733.780,40	11.051.779,12	9.940.812,91

	Previsione	Pagamenti	Da Pagare	Totale	
Uscite effettive	7.969.000,00	7.042.315,20	805.038,15	7.847.353,35	-7.847.353,35
Movimenti di capitale	6.911.000,00	1.070.000,00	992.295,49	2.062.295,49	-2.062.295,49
Partite di giro	1.165.000,00	943.650,00	167.316,21	1.110.966,21	//
	16.045.000,00	9.055.965,20	1.964.649,85	11.020.615,05	9.909.648,84
Differenza E/U					+ 31.164,07
Avanzo di amm. 2011	0,00				110.146,61 a)
Residui attivi	5.146.919,22	2.485.840,00	2.656.376,64	5.142.216,64	- 4.702,58 b)
Residui passivi	7.205.507,79	2.264.641,86	4.925.043,18	7.189.685,04	15.822,75 c)
Avanzo di amm. 2012					152.430,85

Legenda

a) avanzo anno precedente

b) minori entrate residui attivi

c) minori spese residui passivi

Avanzo di amministrazione

L'Avanzo di amministrazione, pari ad **€ 152.430,85** risulta superiore di circa il 38% a quello accertato con il Consuntivo 2011.

Premesso che i residui attivi e passivi sono stati eliminati per l'importo, rispettivamente di € 4.702,65 e di € 15.822,75 l'Avanzo 2012 risulta costituito dalle voci qui sotto elencate:

a) avanzo esercizio 2011 non applicato	110.146,61
b) maggiori accertamenti d'entrata in c/ residui attivi	0,07
c) minori accertamenti d'entrata in c/ residui attivi	- 4.702,65
d) minori accertamenti di spesa in c/ residui passivi	15.822,75
e) risultato della gestione di competenza 2012	31.164,07

Il significato delle diverse componenti viene qui di seguito illustrato.

a) L'avanzo di amministrazione di **€ 110.146,61** non è stato applicato al Bilancio preventivo 2012, quale valutazione prudenziale conseguente all'indicazione di vincolo espressa in sede di Consuntivo 2011; pertanto l'importo risulta disponibile alla data del 31.12.2012.

b) La somma di **€ 0,07** proviene da una maggiore riscossione effettiva che ha determinato il riaccertamento in conto residui attivi.

c) La somma di **€ - 4.702,65** deriva, sostanzialmente, dall'insussistenza dovuta ad una duplicazione di importo;

d) L'importo di **€ 15.822,75** corrisponde al totale dei residui passivi eliminati e rappresenta una spesa finale minore, rispetto agli impegni originariamente registrati.

e) L'importo pari ad **€ 31.164,07** indica il risultato positivo della gestione finanziaria di competenza 2012;

Stato del Patrimonio

Secondo la stima approvata dal Commissario straordinario regionale in data 12/4/2006 per la parte immobiliare e per gli oggetti d'arte, e dopo aver considerato le variazioni intervenute nel corso dell'anno, il Patrimonio dell'Ente al 31.12.2012, a raffronto con il 2011, risulta così costituito:

	31.12.2011	31.12.2012
<i>Fondi rustici</i>	€ 8.187.272,60	€ 8.177.252,60
<i>Fabbricati</i>	€ 38.665.969,20	€ 40.212.865,53
<i>Fabbricati e Lavori in corso</i>	€ 1.474.688,61	€ 330.760,07
<i>Titoli obbligazionari e depositi</i>	€ 2.000.000,00	€ 3.000.000,00
<i>Oggetti d'arte e preziosi</i>	€ 45.189,98	€ 45.189,98
<i>Altri beni mobili</i>	€ 981.245,27	€ 1.125.295,80
<i>Capitale esistente in Cassa</i> (trasformazione del patrimonio)	<u>€ 2.168.735,18</u>	<u>€ 651.966,84</u>
Totale Attività	€ 53.523.100,84	€ 53.543.930,82

L'attività netta complessiva alla fine dell'esercizio è pari ad **€ 53.594.314,62**, compreso l'avanzo di amministrazione e dedotte le passività. (53.543.930,82 + 152.430,85 – 102.047,05).

Nel corso dell'esercizio 2012 l'Ente ha provveduto ad affidare la ricognizione dei beni mobili ad un professionista specializzato; l'attività è in fase di completamento.

Conclusioni

L'esercizio 2012 risulta caratterizzato da un miglioramento nella gestione dei servizi dell'area educare e dalla riduzione del risultato negativo dei servizi dell'area accogliere; tali obiettivi sono stati raggiunti, pur mantenendo pressoché inalterate le rette a carico delle famiglie utenti e dei servizi sociali che si appoggiano a S.P.E.S..

L'impegno organizzativo che l'Ente si è assunto per ottimizzare l'impiego delle risorse umane e materiali ha indubbiamente consentito di contenere i costi di esercizio e di mantenere immutata la qualità dei servizi erogati.

Data l'attuale situazione di crisi, il Collegio invita a continuare il monitoraggio sulle riscossioni che possono presentare diversi gradi di sofferenza; anche le entrate derivanti dai fabbricati da reddito hanno fatto registrare delle difficoltà e, pertanto, si raccomanda di trovare soluzioni opportune in tempi rapidi.

Inoltre, il Collegio suggerisce di rinnovare il vincolo all'Avanzo 2012 per l'importo di € 31.855,58 corrispondente al credito vantato nei confronti del Comune di Olbia e ancora in attesa di sentenza da parte del Tribunale di Padova.

In relazione all'esito delle altre procedure giudiziali in corso, il Collegio ritiene opportuno estendere, per motivi prudenziali, il vincolo di utilizzo all'intero avanzo di amministrazione 2012.

Infine, il Collegio ritiene opportuno precisare che la Giunta Regionale del Veneto con la delibera n. 780 del 21 maggio 2013, in attuazione della L.R. 43/2012, ha stabilito la decorrenza della nuova contabilità economico-patrimoniale a partire dall'esercizio 2014.

Di conseguenza occorre procedere al più presto all'approfondimento delle nuove disposizioni ed all'avvio dei corsi di formazione per il personale.

E' da rilevare, comunque, che S.P.E.S. con l'articolazione del controllo interno per centri di costo ed analisi dei costi/benefici, iniziata già dal 2009 ha anticipato, nella sostanza, alcune delle nuove disposizioni introdotte in materia di contabilità delle Ipab.

Il Collegio, tutto ciò premesso e considerato, esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio 2012.

Padova, 05 giugno 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Tiziana Vitacchio _____

dott. Maria Teresa De Lorenzo _____

rag. Maurizio Fabris _____